



NEGOZI

IL FRANCHISING ITALIANO, UN SETTORE DA 25 MLD

ASSOFRANCHISING nasce nell'ottobre del 1971 a Milano: conta oltre 200 brand 'soci franchisor' che generano un fatturato superiore a 6 mld di euro attraverso le rispettive reti. Le imprese associate spaziano dalla ristorazione, all'abbigliamento, alla gdo, ai servizi, alla cura e benessere della persona. Ne abbiamo parlato con il presidente di Assofranchising, Italo Bussoli. Perché investire nel franchising oggi? "La risposta è abbastanza semplice: il franchising è un sistema di distribuzione più sicuro rispetto al commercio tradizionale e più conveniente". Qual è la situazione attuale e quali i numeri del franchising italiano? "Ci sono quasi 961 franchisor. Questi marchi producono un totale di 54 mila punti vendita, tenendo conto che alcuni di questi possono essere plurifranchising. Siamo ad un giro d'affari complessivo di circa 25 mld di euro, sono punti di Pil importanti. Se tutto questo lo consideriamo poi in chiave anche occupazionale, gli addetti al settore sono più di 200mila, tra titolari di punti vendita e addetti che vi operano".

-GIORGIO NADALI